

Marescialli e 672 Sovrintendenti, Appuntati e Carabinieri, già previsti.

2.6 Equipaggiamento e Sicurezza

Nel 1995 è stata accentuata l'efficienza operativa dei Reparti impegnati nell'attività di contrasto alla criminalità organizzata. In tale quadro sono stati:

- a. potenziati gli equipaggiamenti tecnici nei settori della:
 - identificazione elettronica ed archiviazione di immagini;
 - documentazione fotografica;
 - ripresa televisiva;
 - intercettazione delle comunicazioni;
 - registrazione audio;
- b. acquisiti sistemi interattivi di addestramento al tiro basico e di polizia. L'attività di Polizia Scientifica è stata supportata con l'acquisizione di sofisticati sistemi di analisi, assegnati al Centro Carabinieri Investigazioni Scientifiche ed ai Sottocentri di Parma e Messina. A 30 Comandi Provinciali sono state assegnate strumentazioni per analisi di laboratorio sulle sostanze stupefacenti.

2.7 Parco Mezzi

Nel 1995 sono stati avviati programmi approvvigionativi per l'acquisto di automoveicoli per le diverse esigenze di ordine operativo-addestrativo ed informativo dell'Arma, sulla base delle disponibilità delle varie aree di parco e delle reali esigenze di ripianamento organico. In particolare:

- a. sono stati approvvigionati:

- 345 motoveicoli (sia in linea militare che in tinta civile, opportunamente calibrati), di cui:
 - . 100 ciclomotori;
 - . 150 motocicli Guzzi V/35;
 - . 45 motocicli Guzzi 850/T5 - Cagiva 600 W 16;
 - . 50 motocicli vario tipo in tinta civile;
 - 674 Alfa Romeo 155 1.8, dotate di adeguati sistemi volti a conferire maggiore sicurezza agli operanti;
 - 369 auovetture di vario tipo e 50 autovetture veloci in tinta civile;
 - 45 autovetture protette Fiat Croma;
 - per esigenze varie:
 - . 80 minibus;
 - . 32 autobus;
 - . 8 ambulanze;
 - . 44 furgoni vari;
 - . 58 veicoli di vario tipo;
- b. sono state avviate procedure per la fornitura delle sottonotate autovetture per esigenze d'Istituto (linea blu):
- 20 Alfa Romeo 155 - Lancia Dedra;
 - 25 Fiat Tempra;
 - 50 Fiat Tipo;
 - 520 Fiat Punto;
- c. il programma di sostituzione delle autovetture fuoristrada per le Stazioni e' proseguito con la fornitura di n. 900 Land Rover Defender 90;
- d. e' stata completata la linea degli Uffici Mobili con l'introduzione di 96 autoveicoli (Fiat Ducato appositamente allestito);

- e. per i servizi di "vigilanza fissa" sono stati posti in approvvigionamento 43 autofurgoni protetti;
- f. nel quadro del potenziamento dei Battaglioni dell'11^a Brigata sono stati acquisiti n. 93 autoveicoli O.P. non protetti. E' stato completato, inoltre, l'acquisto di n. 12 VM/90 protetti che soddisfano le esigenze più immediate di mobilità e protezione.

2.8 Assistenza

Sono stati:

- a. assistiti (Capitolo 4755) 535 tra Ufficiali, Sottufficiali, Appuntati e Carabinieri, vedove ed orfani di militari dell'Arma e militari in congedo mediante l'assegnazione di sussidi per lire 1.095.950.000;
- b. concessi (Capitolo 4755):
- contributi per il rimborso delle rette degli asili nido per complessive lire 1.754.551.565;
 - 1.275 borse di studio al personale militare e figli del personale in servizio ed in congedo, per complessive lire 544.800.000;
- c. assegnati:
- lire 1.492.600.000 ai Reparti dipendenti per assistenza morale e benessere, nonché per acquisto di materiale ricreativo e culturale (Capitolo 4751);
 - a cura del Fondo Assistenza Previdenza e Premi per il Personale dell'Arma dei Carabinieri, altre 684 borse di studio riservate ai figli del personale dell'Arma in servizio ed agli orfani dei caduti per motivi di servizio, con un impegno complessivo di lire 415 milioni.

2.9 Trasmissioni

Nel corso del 1995 si e' concluso il programma di estensione della rete in Ponte Radio a livello di Comando di Compagnia ed è stata realizzata la rete di telecomunicazioni per i Comandi Provinciali di Lecco, Biella, Prato, Rimini, Crotone, Verbania e Vibo Valentia, di recente istituzione.

In concreto, con il completamento delle reti provinciali, l'Arma dispone di una rete telefonica privata in teleselezione fino a Comando retto da Ufficiale inferiore e di una rete dati di trasporto privata che permetterà ai Comandi di accedere direttamente e automaticamente ai vari sistemi informativi, con evidenti riflessi positivi sull'attività di coordinamento operativo e di controllo del territorio.

2.10 Informatica

Nell'anno 1995, l'impegno dell'Arma nel settore informatico, teso a calibrare lo strumento con il costante sviluppo tecnologico ed in relazione alle necessita' dell'intero apparato, ha consentito di raggiungere gli obiettivi - ripartiti per i rispettivi settori - di seguito riportati:

a. ristrutturazione centrale e periferica del comparto informatico:

il settore informatico è stato ristrutturato in modo da consentire il riequilibrio di competenze e responsabilità nonché da permeare di cultura informatica tutti i settori dell'Istituzione. In particolare:

- a livello Centrale, a decorrere dal 1° aprile 1995, l'Ufficio Informatica del Comando Generale è stato riarticolato in:

1° Sezione "Pianificazione Strategica e Ricerca

- Operativa";
 - . 2^ Sezione "Formazione, Organizzazione e Studi";
 - . 3^ Sezione "Gestione Risorse e Amministrazione";
 - . un Reparto Informatica, per l'assolvimento delle incombenze del livello centrale;
 - . un Centro Addestramento per l'Informatica;
 - a livello periferico, a decorrere dal 1° ottobre 1995, come soluzione di 1° tempo, sono stati:
 - . istituiti gli Uffici Informatica presso le Regioni Piemonte e V. d'Aosta, Liguria, Lombardia, Emilia R., Toscana, Lazio, Campania, Sicilia e Sardegna;
 - . costituite Sezioni Informatica presso i rimanenti Comandi di Regione;
- b. attività di tipo progettuale:
- automazione Sala Operativa del Comando Generale: il progetto intende soddisfare le esigenze di integrazione tra gli strumenti informatici ed i vari processi che caratterizzano le attività della Sala Operativa;
 - automazione Centrali Operative dei Comandi Provinciali: l'obiettivo è quello di fornire alle Centrali Operative uno strumento integrato in grado di gestire gli interventi, in forma automatizzata, mediante l'utilizzo di un'interfaccia utente grafica;
 - potenziamento strutture elaborative presso Enti Amministrativi: è stato realizzato un progetto di potenziamento delle attuali strutture elaborative esistenti presso i Comandi in argomento con l'acquisizione di sistemi Bull DPS 6000;
 - automazione Stazioni Carabinieri: il progetto consiste nell'acquisizione di circa 8.000 posti di lavoro (personal computer, stampanti, reti locali e software) per l'automazione delle Stazioni Carabinieri, quali idonei supporti per assolvere alle quotidiane attività, non più gestibili con metodologie tradizionali;
 - acquisizione di sistemi industry standard per l'area operativa e logistica amministrativa nonché sottosistema per la gestione della messaggistica: consiste

nell'acquisizione di posti di lavoro collegati in L.A.N., in grado di fornire valido supporto sia alle attività burocratiche, sia di contrasto alla criminalita';

- rassegna stampa Sala Operativa del Comando Generale: il progetto, giunto a completamento e collaudo, consiste nell'acquisizione computerizzata degli articoli di interesse riportati sulla stampa con la formazione automatizzata del relativo fascicolo;
- archiviazione dati in ambiente protetto: il sistema consiste in una struttura elaborativa particolare, da installare in ambiente ignifugo e di sicurezza, per l'archiviazione in forma automatizzata delle informazioni residenti in tutte le Basi Dati;
- sistema multimediale ad uso del Raggruppamento Operativo Speciale: lo scopo del progetto, già reso operativo in occasione del processo relativo alla strage di Capaci, e' quello di individuare le linee guida del potenziamento di uno specifico settore del sistema informativo del Raggruppamento Operativo Speciale, dedicato all'integrazione, alla gestione e alla presentazione dei riscontri info-investigativi in merito alle indagini sulla criminalita' organizzata;
- automazione della procedura per la gestione delle informative di reato: su richiesta dell'A.G. romana, è stato realizzato un programma applicativo per il supporto alle indagini di P.G., relativamente alla gestione delle informative di reato.

c. addestramento:

la formazione informatica ha rappresentato un impegno particolarmente importante, in quanto l'adozione di linee strategiche e di soluzioni tecnologiche evolute deve essere necessariamente accompagnata da un'acquisizione di conoscenze per i quadri decisionali, gli specialisti, i tecnici addetti e gli utenti ai vari livelli.

Nell'anno in esame sono stati effettuati, per le varie fasce di utenza sopra definite, seminari, corsi di alfabetizzazione, corsi di abilitazione e di qualificazione.

2.11 Servizio Sanitario

La Sanita' dell'Arma, mediante il "Centro Mobile di Telemedicina", ha provveduto, tra l'altro, ad assicurare l'assistenza sanitaria in occasione del 18. Congresso CIOR/CIORM tenutosi a Roma dal 15 al 22 luglio 1995 - nel contesto del quale sono state eseguite 36 terapie per varie patologie - e durante i primi "Giochi Mondiali Militari", dal 6 al 15 settembre 1995, nel corso dei quali sono stati messi a disposizione:

- 1 Centro Mobile di telemedicina;
- 2 Centri Mobili di rianimazione;
- 3 ambulanze;
- 10 Ufficiali Medici;
- 21 Infermieri Professionali;
- 3 Fisioterapisti.

Sono state assegnate ulteriori apparecchiature sanitarie, per migliorare l'attività diagnostica degli Ufficiali Medici presso i Comandi dipendenti, che hanno consentito di effettuare, su personale militare, accertamenti a scopo preventivo, in tempo immediato, come elettrocardiogrammi e lettura computerizzata di esami del sangue e delle urine.

Le 47 infermerie di Corpo, con lo stanziamento iscritto sul capitolo 4598 "Servizio di Sanità", hanno potuto effettuare:

- la prevenzione igienico-sanitaria con le vaccinazioni previste;
- l'attività medico-legale di competenza;
- il reintegro dei materiali sanitari negli armadietti farmaceutici di pronto soccorso, di:
 - . circa 5.500 tra Comandi Provinciali, Compagnia e Stazioni Carabinieri;
 - . circa 3.700 tra autoveicoli, natanti ed elicotteri;
- l'assistenza odontoiatrica a 12.350 militari.

E' stato ulteriormente potenziato, con moderne e sofisticate apparecchiature, l'Ufficio Sanitario del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, per la

selezione fisica degli aspiranti Carabinieri e Marescialli.

2.12 Istituti di Istruzione

L'organizzazione addestrativa dell'Arma, con al vertice l'Ispettorato Scuole, comprende:

- Scuola Ufficiali;
- Scuola Sottufficiali su due Reggimenti;
- Scuola Allievi Carabinieri di Roma su tre Battaglioni (per Carabinieri effettivi);
- Scuola Allievi Carabinieri di Torino su due Battaglioni (per Carabinieri ausiliari);
- Scuola Allievi Carabinieri di Benevento su tre Battaglioni (per Carabinieri ausiliari).

I suddetti Istituti hanno provveduto, nel corso del 1995, a formare 432 Ufficiali, 2.272 Sottufficiali, 1.514 Carabinieri effettivi e 14.424 Carabinieri ausiliari.

Il processo di specializzazione, qualificazione ed aggiornamento, svolto anche con la collaborazione di altri Enti militari, di altre Forze di Polizia e Istituti civili, ha visto impegnati 216 Ufficiali, 2.308 Sottufficiali, 1.515 Appuntati e Carabinieri e 1.203 Carabinieri ausiliari ammessi alla ferma quadriennale e Carabinieri in congedo riammessi in servizio, che hanno frequentato corsi di:

- qualificazione;
- specializzazione;
- aggiornamento;
- ricondizionamento;
- informativi;
- integrativi.

2.13 Settore Logistico

Nel quadro degli interventi finalizzati al potenziamento

del proprio supporto logistico l'Arma, nell'esercizio finanziario 1995, ha fruito - in quota parte - delle provvidenze concesse alle FF.PP. dai provvedimenti che seguono:

- a. D.P.R. n. 309/1990, "Prevenzione e repressione del traffico degli stupefacenti": la quota di competenza, pari a 1.415 milioni, ha consentito il proseguimento dei programmi di approvvigionamento nei settori telematico e mezzi/materiali tecnici per le indagini di P.G.;
- b. legge n.644/1944, "Interventi urgenti a sostegno dell'economia": la quota concessa, pari a 44 miliardi, consentirà l'ultimazione della linea elicotteri multiruolo AB 412 HP, mediante l'introduzione in ciclo logistico di ulteriori tre esemplari, comprensivi di parti di ricambio;
- c. legge n. 284/1995, "Disposizioni urgenti per il funzionamento degli Uffici Periferici del M.I., nelle Province di recente istituzione": la quota di 27,4 miliardi ha consentito l'ammodernamento ed il potenziamento dei parchi dell'Arma, nei settori Motorizzazione, Trasmissioni, Materiali/Armamento;
- d. legge n. 217/1992, "Finanziamento pluriennale per le FF.PP.": la quota parte dello stanziamento di 1.435 miliardi, concesso all'Arma per il finanziamento pluriennale di interventi pianificati, ha consentito il perfezionamento dell'iter amministrativo per l'approvvigionamento di:
 - sistemi DPS 6000, per l'automazione di 31 Enti Amministrativi;
 - n. 7.799 P.C. per Stazioni Carabinieri.

2.14 Infrastrutture

Nel corso del 1995, sono state:

a. occupate 62 caserme, di cui:

- 26 del Demanio civile;
- 36 di proprietà privata;

b. acquisiti 145 alloggi di servizio, di cui:

- 19 per Ufficiali;
- 61 per Marescialli/Brigadieri nei vari gradi;
- 65 per Appuntati e Carabinieri;

c. impegnati fondi per le infrastrutture del D.M. per i seguenti importi:

- cap. 4610 (nuove realizzazioni) lire 3,5 mld;
- cap. 4611 (manutenzione) lire 28 mld;
- cap. 5031 (potenziamento) lire 30 mld;

CAPITOLO 3

ATTIVITA' DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

3.1 Premessa.

La Guardia di Finanza, oltre alle incombenze di carattere prettamente tributario, attende a numerosi compiti di polizia generale e speciale, c.d. "di natura extratributaria", che discendono sia dalle disposizioni della propria legge di ordinamento, che da altre specifiche norme, emanate nel tempo.

Nel corso degli anni, peraltro, sotto la spinta delle esigenze reali della società, l'Istituzione ha accentuato il suo impegno nel concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica, nella lotta al crimine organizzato, al fine di perseguire la componente economica di detto assetto delinquenziale, nella lotta al traffico degli stupefacenti, nell'attività di polizia giudiziaria, nell'espletamento degli altri servizi extratributari.

3.2 Notizie sulla Forza in Servizio della Guardia di Finanza.

La forza effettiva del Corpo, aggiornata al 1.1.1996, a fronte di un organico di 2.499 ufficiali, 36.950 sottufficiali e 26.807 appuntati e finanzieri, è la seguente:

- n. 2.254 ufficiali;
- n. 33.131 sottufficiali (20.195 Isp. e 12.936 Sovr.);
- n. 23.372 appuntati e finanzieri.

Le notevoli differenze rispetto ai dati comunicati nel precedente anno sono determinate dalle modifiche introdotte dal D.P.R. 31 luglio 1995 n. 395 relativo al recepimento del provvedimento di concertazione riguardante le Forze di Polizia ad ordinamento militare.

3.3 Notizie sull'attività di servizio svolta dalla Guardia di Finanza in ordine alle sue principali funzioni extratributarie.

a. Attività di ordine e sicurezza pubblica

In materia di ordine pubblico, la Guardia di Finanza è chiamata ad un "concorso" fissato dalla propria legge di ordinamento n. 189/1959 e dalla legge n. 121/1981 di ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza.

In tale contesto, con apposita direttiva allegata al decreto del Ministro dell'Interno in data 12 febbraio 1992, sono stati determinati i criteri di impiego nel settore che hanno messo in risalto la natura concorsuale dell'impegno del Corpo, prevedendo in particolare che, qualora si renda necessaria l'utilizzazione del personale della Guardia di Finanza, l'entità del concorso, in via ordinaria, possa essere quantificata avuto riguardo alla forza dei Reparti di Pronto Impiego.

Il citato provvedimento, traducendo in termini operativi concreti la diversità dei ruoli nello specifico campo fra i distinti Organismi di polizia, ha formalizzato la funzione concorsuale dell'Istituzione e la primaria competenza della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri.

Nel corso del 1995, il Corpo ha fornito il proprio concorso mediante:

- (1) il controllo del territorio, continuando ad assicurare:
 - (a) la partecipazione - unitamente alle altre Forze di Polizia - ai Piani di controllo coordinato del territorio;
 - (b) la vigilanza permanente e saltuaria delle strutture già sottoposte a controllo per

fini istituzionali;

- (c) l'espletamento di controlli in materia di beni viaggianti, di ricevute e scontrini fiscali, nonché nell'ambito del contrasto al contrabbando.

Nel corso del 1995 sono stati effettuati:

- n. 662.665 controlli alla disciplina della bolla di accompagnamento, con l'impiego di n. 74.870 pattuglie e la constatazione di n. 76.523 violazioni;
- n. 1.315.873 controlli finalizzati all'accertamento della regolare emissione di ricevute e scontrini fiscali, con l'impiego di n. 116.045 pattuglie e la constatazione di n. 163.248 violazioni.

Altrettanto intensa è stata l'azione di contrasto al contrabbando di tabacchi lavorati esteri, tradizionale proiezione operativa per il Corpo.

Tale attività, svolta a tutela delle entrate finanziarie della Comunità Europea, ha comportato un massiccio impegno di forze aeronavali e terrestri per la repressione dei traffici delle organizzazioni contrabbandiere nazionali ed internazionali.

I risultati conseguiti nel 1995 possono essere così sintetizzati:

- soggetti verbalizzati nr. 52.669;
- sequestro di t.l.e. kg. 1.075.075;

- mezzi navali sequestrati nr. 104;

- altri mezzi sequestrati nr. 1.748.

- (2) i servizi di scorta, tutela e vigilanza nei confronti di varie personalità dello Stato affidati ai Reparti della Guardia di Finanza sulla base delle decisioni del Comitato Nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica e degli accordi raggiunti in sede di Comitati Provinciali.

Dal seguente prospetto che fissa la situazione operativa di impiego in una giornata tipo (è stata prescelta, quale esempio, quella del giorno 31.12.1995) emerge come il Corpo abbia mediamente impiegato nel comparto in esame una consistente aliquota di personale secondo i criteri indicati dal Ministero dell'Interno:

Specie del servizio	N. militari impegnati in servizi			Totali parziali
	continuativi	non continuativi	a richiesta Autorità P.S.	
vigilanza obiettivi fissi	513	84	==	597
tutela-scor ta- vigilan za (nei con fronti di n. 87 perso nalità)	327	55	==	382
vigilanza antiterror. presso aero porti	143	2	==	145
vigilanza residenze presidenz.	44	==	==	44
TOTALE GENERALE	1027	141		1168

- (3) il concorso con le altre Forze dell'ordine nell'azione di contrasto all'immigrazione clandestina.

La Guardia di Finanza, infatti, anche in ragione dell'apparato aero-navale di cui si è dotata è stata chiamata a fornire il proprio contributo per fronteggiare il fenomeno, fonte di alimentazione della manovalanza di altre forme delinquenziali (contrabbando di t.l.e., spaccio di sostanze stupefacenti, sfruttamento della prostituzione).

A tal proposito, sono già stati adottati moduli operativi che prevedono forme di stretta collaborazione con le unità navali della Marina Militare e con i mezzi in dotazione alle altre Forze di Polizia.

Il dispositivo integrato di controllo testè descritto, ha consentito al Corpo di operare frequenti fermi di cittadini extracomunitari, soprattutto in corrispondenza delle coste pugliesi e siciliane.

Al confine terrestre, la Guardia di Finanza contrasta il fenomeno in argomento nell'ambito dei normali servizi svolti quotidianamente a tutela degli interessi finanziari del Paese.

- (4) la sorveglianza ed il controllo alle carceri, mediante la quotidiana vigilanza a mare, con turnazione in alternanza con le altre Forze di Polizia del supercarcere dell'Asinara e la costituzione di un Nucleo di pronto intervento in Portoferraio nell'eventualità di disordini presso il carcere di Porto Azzurro (LI);
- (5) la vigilanza antiterroristica, nell'ambito della quale il Corpo agisce prevalentemente su segnalazione degli Organismi di sicurezza